

PIANO DI ATTIVITA' DEL SIRS PER IL 1998

PREMESSA

Il D.Lgs. 626/94 che prescrive misure per la tutela della sicurezza e salute in tutti i settori di attività, pubblici e privati, per arrivare ad essere pienamente efficace, non può prescindere dalla reale applicazione nei LdL del sistema di relazione, introdotto dal Decreto, che prevede la collaborazione fra i vari soggetti della prevenzione (DdL, Lavoratori, SPP, RLS), in modo che tutti partecipino attivamente ed in prima persona per diminuire il livello di rischio presente negli ambienti di lavoro.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) figura centrale di questo sistema relazionale articolato, in quanto “perno” di raccordo tra il DdL e i Lavoratori, deve essere messo in grado di gestire in modo efficace, chiaro e credibile, il suo ruolo di controllo ed i suoi compiti di promozione della salute in maniera autonoma. Per supportare questa nuova figura nel compiere i suoi “primi passi”, è nato il Servizio Informativo per Rappresentanti della Sicurezza (SIRS), servizio che vuole aiutare il RLS nella fase critica della partenza dell'applicazione del Decreto.

Una delle prime azioni del SIRS è stata l'elaborazione di un questionario che ha costituito l' “atto di nascita” del SIRS per capire meglio i bisogni informativi dei RLS al fine di creare un punto di riferimento specifico che possa sostenere in modo efficace questa nuova figura (vedi relazione allegata).

Dai risultati del questionario effettuato dal SIRS (su un campione mirato “AGEFORM”), sono emersi dati che segnalano forti problematiche relazionali tra RLS e gli altri attori della prevenzione (DdL, MC, SPP; Lavoratori) e dati che offrono indicazioni su alcune necessità prioritarie espresse dai RLS per poter svolgere in maniera più proficua il loro compito attraverso l'individuazione di alcuni strumenti quali: una documentazione di approfondimento specifica per settori e comparti produttivi, un bollettino periodico dedicato ai RLS, e seminari di approfondimento su temi specifici.

Date queste premesse si è arrivati alla definizione degli obiettivi di lavoro del SIRS per l'anno 1998 con l'intenzione di dare prioritariamente le risposte giuste ed adeguate alle esigenze avanzate dai RLS, ma anche ad altre figure di relazione e di supporto ad essa; in modo particolare ci stiamo riferendo alle OO.SS ed ai lavoratori.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi di lavoro individuati dal SIRS per l'anno 1998 fanno riferimento alla necessità di mettere in piedi attività che possano fornire un supporto ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza per espletare in modo più efficace il loro ruolo.

Prioritariamente per il raggiungimento di questi obiettivi sono state individuate le seguenti azioni:

- Dare ai RLS un supporto informativo e documentale continuamente aggiornato, facilmente accessibile, per l'espletamento delle loro funzioni di controllo e sviluppo delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori all'interno dei luoghi di lavoro;

- Monitorare i bisogni dei RLS e le aree di maggior disagio nello svolgimento delle loro funzioni attraverso l'analisi delle domande e delle richieste che pervengono al SIRS per sempre meglio attrezzarsi nel rispondere alle loro esigenze.
- Promuovere momenti di incontro per scambi di informazione e formazione tra RLS delle stesse categorie;
- Aggiornare e costantemente i RLS su tutte le possibili modifiche e novità normative legate in particolare alla loro figura e più in generale sull'applicazione della prevenzione nei luoghi di lavoro.

PROGETTI DI ATTIVITA'

1) DOCUMENTAZIONE

Obiettivi specifici: fornire un supporto informativo e documentale continuamente aggiornato immediatamente fruibile.

- censimento biblioteca (estrapolazione di materiali suddivisi per comparto e per tipologia di rischi)
- documentazione CRP (analisi e catalogazione del materiale utilizzabile per i RLS)
- produzione nuova documentazione (materiale per comparti es. scuola; SIRS due; ecc.)
- analisi della tipologia delle domande: DO.SIRS (INFO e RLS) (estrapolando in modo strutturato le domande specifiche dei RLS)
- scheda di rilevazione per le domande
- scheda di valutazione della risposta

2) CREAZIONE ARCHIVI

ARCHIVIO RLS

Obiettivi specifici: tenere un elenco aggiornato delle figure che svolgono questo ruolo

- elaborazione data base Access e/o Excel
- analisi della riservatezza dei dati
- connessione con archivi della C.C.D.L.M.

ARCHIVI ESPERTI

Obiettivi specifici: tenere un elenco aggiornato di referenti per problematiche 626/RLS

- analisi di fattibilità
- presa di contatto con lo SPSAL ai fini di individuare la disponibilità per un coordinamento delle iniziative e delle esperienze da mettere in comune (partendo dall'analisi del documento della Task-Force)

3) **RETE DI RELAZIONI:**

Obiettivi specifici: promuovere momenti di incontro per contatti, scambi e autoformazione di RLS

- spedizione materiale a RLS (opuscolo illustrativo di informazione sul SIRS e fascicolo/dischetto contenente riferimenti normativi “SIRS UNO” più il materiale sulle norme e sanzioni)
- incontro con le categorie sindacali (organizzazione di una giornata di lavoro con le OO.SS nella quale affrontare i seguenti punti:
 - * presentazione piano di lavoro del SIRS
 - * richiesta di collaborazione per l’attuazione di alcuni punti del piano di lavoro (locali, ore)
 - * presentare i risultati del questionario
 - * presentazione resoconto di n. mesi attività SIRS
 - * affrontare problematiche di rapporto RLS / OO.SS
 - * contrattazione
 - * ruolo degli OPT
 - * fornire materiale specifico (Pubblicazione Regione E.R. su normative e sanzioni)
- individuazione RLS per comparti produttivi (suddivisione nominativi per categorie e/o per comparti)
- incontri tra RLS di comparto (organizzare momenti di aggregazione e scambio di dati su comuni problematiche in collaborazione con le OO.SS)
-

4) **QUESTIONARIO:**

Obiettivi specifici: analisi dei bisogni dei RLS

- elaborazione finale dei dati
- redazione di una pubblicazione disponibile dietro richiesta
-

5) **BOLLETTINO:**

Obiettivi specifici: Creazione di un luogo di incontro per circolazione di idee, scambio di informazioni aggiornate ed espressione di opinioni ed esperienze.

Studio di fattibilità per la predisposizione di un bollettino suddiviso in quattro aree di interesse:

- agg. normativa, approfondimenti di normative, novità (illustrazione articoli legislativi)
- contributi RLS (esposizione problematiche, esperienze ecc.)
- contributi dalla “rete” (trattazione tematiche specifiche dei LdL)
- contributi da altri “soggetti”(OO.SS. Task-force, ecc.)

Avviare contatti con il comitato di redazione della rivista nazionale per RLS 2087

6) **SEMINARI DI APPROFONDIMENTO**

Obiettivi specifici: momenti formativi di supporto ai RLS su temi di carattere generale e procedurale non sovrapponibili con i seminari attivati dagli SPSAL

Proposte di aree di intervento:

- rapporti con il medico competente
- rapporti con Dirigenti e preposti.

- applicazione della normativa sulle donne in gravidanza

CONCLUSIONI

Ovviamente questo primo anno di attività del SIRS servirà in modo particolare a mettere a punto proprio queste iniziative nel senso di dare priorità ad alcune rispetto ad altre in base alle evolverse della figura del RLS ed alla sua graduale affermazione sui luoghi di lavoro, oppure ad accelerare certe iniziative od approfondire certe problematiche sempre in sintonia con il mondo RLS.

In altri termini questo programma di lavoro del SIRS è anch'esso sperimentale" ed è aperto a modifiche o proposte nuove che vadano nella direzione di aiuto e supporto al mondo della prevenzione con particolare riguardo alla figura del RLS e dei lavoratori.